

N°200

LOGISTICA

IL MANUFACTURING □ LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

Management

www.logisticamangement.it

DICEMBRE 2009

IL NUOVO POLO LOGISTICO LDI DI SANTA PALOMBA ■ LA FUNZIONE APPROVVIGIONAMENTI ■ IL VALORE DELLA LOGISTICA ■ MODELLI DI DEFINIZIONE DELL'AREA ACQUISTI ■ GESTIONE MAGAZZINO MTO/MTS

ORGANO UFFICIALE DI **AIOLOG**
Associazione Italiana di Logistica e di Supply Chain Management

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/2/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO - € 7,50 - EDITRICE TEMI SRL - VIA ITALIA, 39 20062 MONZA - ISSN 1120-3687
IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP DI MILANO-ROSERIO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI - ORGANO UFFICIALE DI AIOLOG

1989

LOGISTICA MANAGEMENT

DA VENT'ANNI MUOVIAMO
LE VOSTRE IDEE

2009



I PORTI NEL NUOVO MILLENNIO

di Cecilia Biondi

Al convegno Port & Shipping Tech, tenutosi recentemente a Genova, si sono date appuntamento le principali e più innovative tecnologie per la logistica nelle aree portuali. Alla base, le enormi implicazioni economiche, sociali e ambientali di una gestione portuale accurata e condivisa fra i tanti attori dell'ecosistema trasporti

Si è svolta a Genova il 5 e 6 novembre la prima edizione di Port & Shipping Tech, mostra-convegno dedicata alle tecnologie e alla logistica dei porti, organizzata da ClickUtility. Una prima edizione di grande successo e importanza per questo mercato, che ha visto la partecipazione di circa mille visitatori e la presenza di 130 relatori che hanno animato un denso programma di convegni. Un risultato che ha portato sia il presidente dell'Authority portuale Luigi Merlo, che gli stessi organizzatori dell'evento, a dare appuntamento con certezza ad una seconda edizione, sempre a Genova, per il 2010. In questa prossima edizione, come espresso durante il convegno, si repli-



cherebbe il modello elaborato quest'anno, con i due poli di Palazzo San Giorgio e Palazzo Ducale. «Abbiamo ottenuto un risultato ottimo che ci soddisfa pienamente» spiega il presidente di Cli-

ckUtility Gruppo Green Value, Carlo Silva «e che ci ha convinto a replicare il prossimo anno, magari spostando maggiormente il focus sugli aspetti internazionali. Colgo l'occasione per ringraziare gli

enti patrocinatori, i promotori, gli sponsor, i media partner, i fornitori e tutti coloro che hanno lavorato per far sì che Port&ShippingTech sia stato un successo».

prima sessione del convegno "Telematica e nuove tecnologie al servizio dei porti e della logistica intermodale", nel corso della quale si è cominciato a presentare il panorama

all'interno di un mondo altrettanto importante: quello della logistica, che bene o male, permea la nostra vita quotidiana e le nostre attività lavorative. A tal fine rivestono particolare importanza i progetti presentati durante l'incontro: da SlimPORT, coordinato da Elsas Datamat, a Sis-Tema, che porta invece la firma del Rina in collaborazione con il Gruppo Grimaldi. SlimPORT è un progetto molto ampio, che punta a una ottimizzazione di tutte le operazioni definibili come "ultimo miglio mare e primo miglio terra": in mezzo, infatti, c'è il porto. Elsas Datamat coordina una partnership che vede protagoniste aziende di varie dimensioni e università, e alla quale hanno dato supporto e adesione svariati enti locali e autorità portuali. Il tutto con l'obiettivo di sviluppare prodotti e sistemi operativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del Sistema Italia. Altro progetto integrato è Sis-Tema, presentato da Mario Dogliani, un progetto di ricerca che durerà 36 mesi, cofinanziato dal ministero dello sviluppo economico nell'ambito di Industria 2015 e dalle aziende partecipanti, che ha come obiettivo quello di rendere più agevole ed efficace il movimento di merci e passeggeri, nel rispetto dell'ambiente.

Venerdì 6 novembre si è svolta la seconda sessione del convegno "Telematica e nuove tecnologie al servizio dei porti e della logistica intermodale" e il convegno "L'evoluzione dei traffici marittimi nell'area del Mediterraneo in relazione allo scenario mondiale". La giornata si è conclusa con la sessione istituzionale di chiusura lavori dal titolo "Sviluppo del sistema portuale italiano, logistica sostenibile e competitività industriale: i piani, le scelte, i progetti e gli investimenti necessari per il prossimo decennio".

Nel corso del convegno si è dato ampio risalto al fatto che sia fondamentale individuare soluzioni che permettano la salvaguardia dell'ambiente, la riduzione dei consumi di combustibile e l'utilizzo di nuove fonti di energia all'interno del sistema portuale. «L'inquinamento marittimo è un problema che va risolto e per questo l'Unione Europea si sta muovendo in molte direzioni: una su tutte l'Agenzia Europea per la sicurezza marittima insediata recentemente a Lisbona» ha dichiarato Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea e Responsabile dei Trasporti, intervenuto nel corso del convegno "Salvaguardia e tutela dell'ambiente: i green ports". «Servono regole mondiali perché quelle europee non bastano. È assurdo che una nave sia costretta a subire troppe attese nei porti: è necessario accelerare le procedure di attracco. Il problema riguarda anche le navi extraeuropee che dovrebbero svolgere tutte le pratiche solo nel primo porto europeo che incontrano». Tajani, inoltre ha affrontato il tema delle Autostrade del mare ritenute «uno strumento utilissimo per l'Europa dove permane troppo traffico su gomma: l'obiettivo è quello

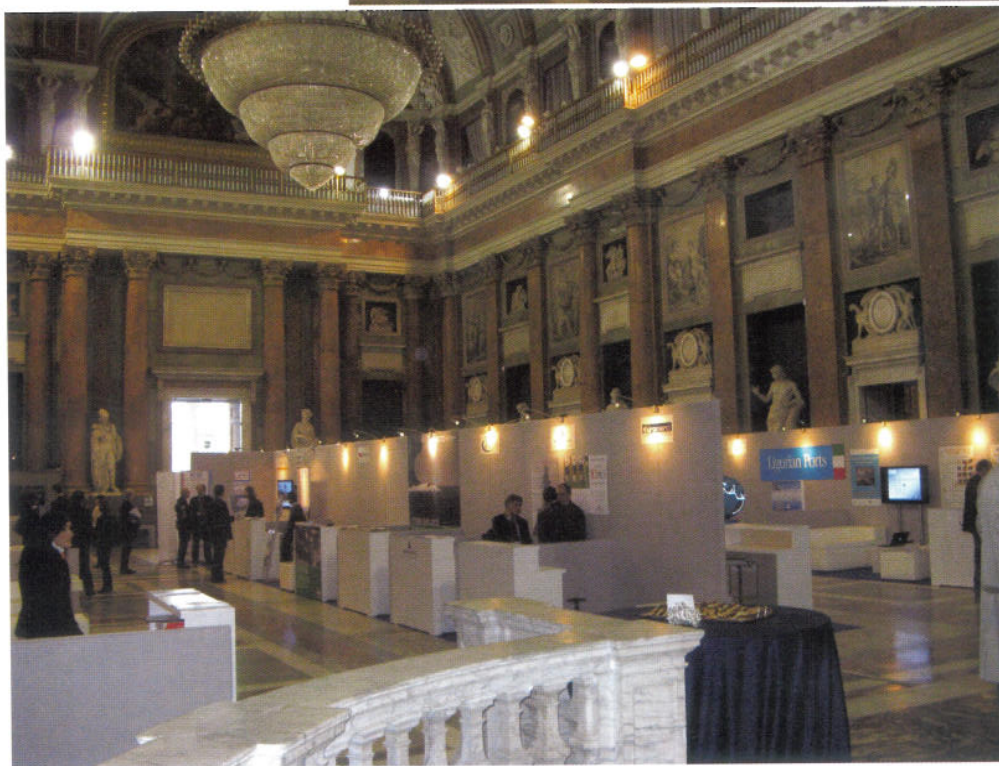
ma delle nuove tecnologie e i progetti in corso. Fra i relatori che si sono alternati sul palco, moderati dal prof. Pier Paolo Puliafito (professore ordinario della facoltà di Ingegneria dell'università di Genova, Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Telematica (DIST), e Direttore del CIELL, Centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata), possiamo citare Andrea Ranieri (Assessore alla Cultura e Innovazione del Comune di Genova), l'ammiraglio Ferdinando Lolli (Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del Porto di Genova), Luigi Merlo (Presidente Autorità Portuale di Genova), Paolo Filauro (Responsabile progetto Slimport Elsas Datamat), Mario Dogliani (Responsabile Progetto SIS-TEMA Rina), Rodolfo De Dominicis (Presidente Uirnet) e Teresa Alvaro (Direttore centrale Tecnologie per l'innovazione Agenzia delle dogane).

Nella sua introduzione, il prof. Puliafito ha sottolineato l'importanza della progettua-

Durante la prima giornata, hanno avuto luogo tre sessioni convegnistiche. Nella mattinata, presso la splendida Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, si è svolta la



di trasferire il traffico delle merci su rotaia/nave con attenzione assoluta alle tematiche ambientali». Parlando di Genova, Tajani ha ribadito il fatto che il capoluogo ligure «potrebbe rientrare come terminal delle Autostrade del mare e che le reti transeuropee devono essere di collegamento con quelle transafricane: certamente Genova ha le carte in regola per essere protagonista nella strategia di collegamento tra Europa e Africa insieme a Marsiglia e Valencia».



Durante il convegno è stata anche presentata la ricerca nazionale condotta da ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, su "Traffico marittimo e gestione ambientale nelle principali aree portuali nazionali". Questo rapporto, realizzato da ISPRA in collaborazione con l'Associazione Porti Italiani (Assoporti), presenta i dati relativi al trasporto marittimo nelle 23 Autorità Portua-

li italiane istituite ai sensi della Legge n. 84 del 1994, ed esamina alcuni aspetti ambientali legati, quali versamenti di petrolio in mare, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti. In evidenza, riportando sia alcuni esempi di buone pratiche che la presenza di eventuali certificazioni ambientali, anche il grado sensibilità da parte delle Autorità Portuali verso le tematiche ambientali.

La seconda sessione del convegno dedicato alle tecnologie, svoltasi il secondo giorno, ha affrontato in particolare il tema dell'identificazione automatica di merci, che si sta integrando strettamente con i sistemi informativi aziendali (SCR, ERP, ILM) per arrivare a un futuro ID 2.0 che sarà basato su Cloud computing e su applicazioni erogate come servizio (SaaS). Tra i relatori si sono

alternati Carlo Maria Medaglia (Coordinatore del RFI Lab Università degli Studi Roma "La Sapienza"), Giulio Ferri (Presidente Wireless), Alexio Picco (Business Solution ITS Mobility Logistics Tourism di Cap). Nel terzo convegno in programma "L'evoluzione dei traffici marittimi nell'area del Mediterraneo in relazione allo scenario mondiale", si è cercato di delineare un quadro generale sull'evoluzione dei traffici marittimi nell'area del Mediterraneo in relazione allo scenario mondiale con l'intento di analizzare i cambiamenti attesi nei prossimi 10-20 anni. Ultimo appuntamento di Port & Shipping Tech 2009 è stata nel pomeriggio la sessione istituzionale di chiusura lavori in cui si è posta l'attenzione sulle scelte, i progetti e gli investimenti necessari per il prossimo decennio nel comparto al fine di recuperare una leadership mediterranea che l'Italia rischia di perdere, e a cui non dovrebbe affrettarsi a rinunciare. □